

COSTITUZIONE DEL COMITATO "MONTE DEI CUCCHI"

Il giorno 24 GENNAIO 2009 si sono riuniti in San Benedetto Val di Sambro (BO) , Via Roma n. 58 i signori:

NOME	COGNOME	NATO A	IL	INDIRIZZO
FRANCO	GIANNI	FIRENZE	05.04.1956	Via Emilia 22 40048 Montefredente (BO)
SIMONETTA	VENTURI	BOLOGNA	27.11.1965	Via Fosse 13 40048 Montefredente (BO)
GIANNI	TERZI	BUDRIO	13.10.1944	Via Pasqui 41 Pian di Balestra
STEFANO	BRANCH ETTI	FIRENZE	15.10.1953	Via Pasqui 2 Pian di Balestra
ROBERTO	BALDASSARRI	BOLOGNA	07.09.1958	Via Zenzocchi 9B Pian di Balestra
VITTORIO	VENTURI	S.BENEDETTO VS	10.10.1960	Via Ponte della Brana 10 Montefredente (BO)
ANGELO	FARNETI	PORRETTA T.	22.11.1960	Via Monte delle Rose 8 Pian di Balestra
ANTONELLA	MARCHINI	FIRENZE	23.06.1964	Via Pasqui 2 Pian di Balestra
ANDREA	QUARENGHI	S.BENEDETTO VS	01.11.1968	Via Belvedere 22 Montefredente (BO)
MARINA	SRSEN	ZAGABRIA	11.12.1962	Via Emilia 22 40048 Montefredente (BO)
CARLO	GINEPRI	ROMA	01.09.1942	Via Conifere 39 Pian di Balestra
ELENA	ORLANDI	ANCONA	08.02.1943	Via Monte delle Rose 3 Pian di Balestra

I quali,
PREMESSO
che

- **è stato presentato dalla AGSM Verona S.p.a un progetto avente ad oggetto la costruzione di un "Impianto eolico nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, località Monte dei Cucchi"** costituito, allo stato attuale, da n. 24 aerogeneratori (ne sono però previsti un n. massimo di 30), impianto che, se realizzato, diverrebbe il più grande del Nord Italia;
- **questo progetto è stato preparato e portato avanti dall'amministrazione comunale** (iniziativa intrapresa già da alcuni anni ed il cui ultimo atto è stato la delibera comunale n° 71 del 7/11/08) **senza aver adeguatamente informato, sia i residenti del Comune che i proprietari di seconde case che si trovano in prossimità dell'impianto stesso;**
- **la notizia della costruzione si è diffusa tra i cittadini soltanto all'inizio del corrente anno,** dato che sono stati inviati gli avvisi della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di alcuni terreni, sui quali dovranno essere costruiti gli aerogeneratori;
- **la totale disinformazione lede il fondamentale diritto dei cittadini di partecipare e contribuire attivamente alle scelte dell'amministrazione nella realizzazione di un'opera di così rilevante impatto su territorio comunale,** come meglio illustrato nelle premesse successive;
- come risulta dal progetto, **tale impianto eolico non interessa solo la sommità del monte dei Cucchi,** come lascerebbe intendere il nome, **ma tutte le frazioni e particolarmente di Montefredente, Qualto, Castel dell'Alpi e Madonna dei Fornelli, oltre alle località di Pian di Balestra, Valserena, Rioletta, Monte Bastione e Pian dei Torli.**

COSTITUZIONE DEL COMITATO "MONTE DEI CUCCHI"

- entrando nel merito, il **progetto AGSM incide pesantemente sui seguenti aspetti:**

a) **PAESAGGISTICO:** sui crinali che sovrastano Madonna dei Fornelli, Castel dell'Alpi, Pian di Balestra, Valserena, Montefredente e Qualto verranno costruiti da n. 24 a n. 30 aerogeneratori alti oltre 100 metri, ben visibili a parecchie decine di chilometri di distanza, da tutti i versanti;

b) **AMBIENTALE:** la realizzazione di questo impianto ha un impatto devastante sulla flora e sulla fauna dei nostri boschi. Già in fase di costruzione verranno effettuati imponenti interventi sulla viabilità per allargare le strade, che da Montefredente salgono fino al Monte dei Cucchi per poi scendere fino a Pian di Balestra e verranno eseguiti scavi ed opere di disboscamento, necessari per la costruzione di tutti gli aerogeneratori (60 mq di diametro intorno ad ognuno) e per la realizzazione della linea elettrica che porterà l'energia prodotta fino a Grizzana Morandi. Tali interventi muteranno definitivamente il micro-clima di questi luoghi. A lavori ultimati vi sarà anche un impatto permanente sulla fauna, sia di terra che, in modo particolare, sugli uccelli (rapaci, migratori e stanziali) che verranno costantemente falciati dalle pale in rotazione.

c) **ARCHEOLOGICO:** gli aerogeneratori, nel tratto Pian di Balestra – Monte dei Cucchi – Madonna dei Fornelli, verranno costruiti proprio sopra al tracciato della vecchia *Flaminia militare minor* da tutti noi conosciuta semplicemente come "Strada romana", distruggendone irrimediabilmente i resti. Questo tracciato che da Bologna porta a Firenze, costituisce l'unico reperto archeologico del Comune di così antica data ed una enorme attrattiva per migliaia di amanti del trekking che ogni anno la percorrono, in entrambi i sensi, portando anche un notevole indotto turistico, perché contribuiscono a far conoscere questi luoghi a livello nazionale ed internazionale.

d) **GEOLOGICO:** è risaputo che alcuni decenni or sono fu proprio una frana partita dal Monte dei Cucchi a dare origine al lago di Castel dell'Alpi, dopo aver sommerso gran parte della frazione. Il progetto dell'impianto eolico non ne tiene in alcun conto questo aspetto idrogeologico, con tutto quello che ne può derivare (proprio mentre si scrivono queste premesse giunge la notizia di frane importanti nel Comune di Castiglione di Pepoli).

e) **SALUTE DEGLI ABITANTI:** alcune Regioni italiane (ad es. Molise, Campania e Puglia) hanno introdotto norme severe per la realizzazione degli impianti eolici e quelle più attente alla salute dei cittadini, hanno previsto per la costruzione degli aerogeneratori, distanze minime dalle abitazioni anche di 1 chilometro e più. Questo perché gli aerogeneratori producono inquinamento elettromagnetico e, soprattutto, acustico. Basta ad esempio inserire sul web le parole "rumore delle pale eoliche" per vedere comparire centinaia e centinaia di documenti aventi ad oggetto:

- commenti di persone che, abitando nei pressi degli aerogeneratori sono stati colpiti da palpitazioni, alterazione della pressione arteriosa, disturbi del sonno, ecc. che hanno provocato loro malattie di diverso genere;

- studi scientifici che testimoniano l'effettiva presenza di problematiche di questo tipo; - filmati che riprendono le pale ed il rumore;

COSTITUZIONE DEL COMITATO "MONTE DEI CUCCHI"

- costituzione di decine e decine di comitati cittadini, come ad esempio in Toscana e Campania, con ad oggetto la richiesta di chiusura degli impianti eolici;
- provvedimenti di sequestro, sempre in Campania, di questi impianti.

f) **TURISTICO:** l'amministrazione comunale ha perpetrato un vero e proprio "inganno" nei confronti dei proprietari degli immobili ad uso turistico situati nelle località di Pian di Balestra, Monte Bastione, Valserena, Rioletta, Montefredente, Pian dei Torli e Castel dell'Alpi.

Infatti, a partire dal 1960, cavalcando l'onda della crescita e del boom economico, iniziò a promuovere turisticamente il suo territorio ed individuò, giustamente, queste località come le più indicate. Il Comune stesso era proprietario dei terreni, cambiò il piano regolatore, vendette i terreni e impose agli acquirenti dei precisi vincoli di natura paesaggistica a tutela dei boschi circostanti.

Gli acquirenti comprarono, edificarono, diedero lavoro e lo danno tutt'ora, ai costruttori, agli artigiani ed ai commercianti del posto, creando un indotto turistico, rilevante, che anno dopo anno, da oltre cinquant'anni, sostiene l'economia del territorio comunale. Ora, il Comune ha deciso di cavalcare un'altra onda, quella ecologista e di costruire sul suo territorio un imponente impianto eolico, con le conseguenti nuove entrate sotto forma di contributi vari e percentuali sul fatturato della società che gestirebbe l'impianto. E quale territorio ha individuato per questa realizzazione? Sempre quello tra Pian di Balestra, Monte Bastione, Valserena, Rioletta, Montefredente e Pian dei Torli, insinuando tra le costruzioni una fila di 24 (e forse 30), pale eoliche alte oltre 100 metri, che, se non sono tenute a debita distanza, producono dei danni alla salute degli abitanti.

g) **ECONOMICO:** questa iniziativa impoverirà enormemente l'economia basata sul turismo: chi aveva scelto questi monti per la loro caratteristica di essere immersi nella natura e nel silenzio li abbandonerà, chi aveva pensato di venirci per la prima volta cambierà idea.

Si innescherà un meccanismo inarrestabile e perverso che porterà alla chiusura di molti negozi, ristoranti, un calo notevole della presenza alberghiera. Molti artigiani: falegnami, idraulici elettricisti, ecc. e molti professionisti, geometri, ingegneri, ecc. perderanno una buona parte del loro lavoro in loco e dovranno cercarlo altrove. E' questo che si vuole? Per l'ingordigia di incassare, per alcuni anni soltanto, due soldi, si uccide un'economia costruita in oltre cinquant'anni.

Almeno questi soldi andassero nelle tasche dei cittadini! A proposito, dove vanno? Sarebbe lecito saperlo, ma gli amministratori comunali tacciono, anzi, dicono che dell'impianto eolico non sapevano nulla. Le delibere comunali degli ultimi quattro anni indicano, con assoluta certezza, che non è così.

infine

- occorre sottolinearlo molto vigorosamente, **non si è contrari all'energia eolica, né tantomeno alle energie alternative o rinnovabili, in generale.**

Un impianto eolico come quello progettato dalla AGSM per il monte dei Cucchi (il più grande del Nord Italia) non può essere costruito in qualunque luogo, costi quello che costi (cioè a scapito del paesaggio, della salute degli abitanti e dell'economia locale).

COSTITUZIONE DEL COMITATO "MONTE DEI CUCCHI"

In particolare

- **non può essere costruito nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, nel quale, pur tuttavia, potrebbe essere valutata la possibilità di costruire un impianto con caratteristiche diverse** (ad esempio utilizzando degli aerogeneratori ad asse verticale che non producono interferenze elettromagnetiche e che sono assolutamente silenziosi).

- Se oltre a questo si attuasce da parte dell'Amministrazione comunale **una politica di concreto incentivo alle energie alternative o al risparmio energetico**, favorendo in vario modo l'installazione da parte dei singoli proprietari del fotovoltaico, del micro- e mini-eolico, del solare termico o si imponessero - nel caso di nuove costruzioni o di ristrutturazioni degli edifici esistenti - standard di risparmio energetico molto elevati, si arriverebbe a fare del Comune un modello preso ad esempio da molti altri.

Con il Progetto AGSM si toglie in vario modo alla popolazione locale (danni alla salute ed al territorio, disincentivo all'attività turistica e conseguente impoverimento dell'economia locale) per contribuire al fabbisogno energetico nazionale, mentre - con un progetto diverso ed integrato con il territorio, sotto tutti gli aspetti - si aggiungerebbe qualcosa alla popolazione locale, contribuendo, nel contempo, al fabbisogno energetico nazionale.

Premesso quanto sopra,
i sottoscritti promotori

HANNO DELIBERATO
di costituire il
"Comitato MONTE DEI CUCCHI",
al fine di

- **ottenere che il progetto presentato dalla società AGSM Verona, richiamato nelle premesse, non venga attuato e/o che venga abbandonato;**
- **collaborare con tutte le Amministrazioni pubbliche per l'individuazione di un progetto per la produzione di energie alternative e/o rinnovabili che rispettino tutte le premesse che hanno portato alla costituzione del Comitato.**

COSTITUZIONE DEL COMITATO "MONTE DEI CUCCHI"

Gli organizzatori nominano l'**organo DIRETTIVO del Comitato** nella persona dei signori:

- **Presidente**, ANGELO FARNETI, al quale vengono conferiti i più ampi poteri di rappresentanza - nessuno escluso - del Comitato nei rapporti con i terzi, oltre che di organizzazione e direzione interna del Comitato stesso;
-
- **Portavoce**, ANTONELLA MARCHINI, al quale viene conferito il mandato, anche disgiuntamente dal Presidente, di intrattenere i rapporti con i mass media;
-
- **Consigliere**, FRANCO GIANNI,
-
- **Consigliere**, SIMONETTA VENTURI,
-
- **Consigliere**, ANDREA QUARENGH I.
-

I componenti dell'organo direttivo durano in carica a tempo indeterminato. In qualunque momento gli organizzatori, con il voto favorevole della maggioranza (la metà più uno), possono revocare i componenti dell'organo direttivo, compreso il Presidente, nominandone di nuovi, senza limiti.

Gli organizzatori si dichiarano intenzionati a promuovere ogni iniziativa utile e/o necessaria al raggiungimento di questo scopo,

AGENDO,
in particolare:

- **attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione dell'opinione pubblica; - nei confronti della Pubblica Amministrazione, ad ogni livello;**
- **con la promozione delle proprie iniziative sui mass media (giornali, radio, tv, internet, ecc.);**
- **anche promuovendo iniziative di carattere giudiziario, ove se ne ravvisassero i presupposti.**

La presente iniziativa rimane aperta a chiunque condivida i principi ispiratori del Comitato, che può sottoscrivere l'apposito modulo per adesione, sia per iscritto che attraverso internet al sito www.comitatomontedeicucchi.it e-mail: info@comitatomontedeicucchi.it tel. 380-79 99 278